

Le guide escursionistiche Morlacchi

I.

Questa collana nasce dal desiderio di vedere riscoperti sentieri, cammini e borghi poco noti dell'Umbria. In ogni guida vengono descritti accuratamente numerosi itinerari, arricchiti da osservazioni storico-artistiche e naturalistiche, oltre che da schede tematiche di approfondimento, da numerose immagini a colori e da cartine essenziali di facile consultazione. Elementi che fanno di queste guide un ottimo strumento per "impadronirsi" del territorio e goderne appieno, per riappropriarsi di bellezze ancora da vivere.

In cammino nella *terra di mezzo*

18 itinerari escursionistici
nel territorio Sellanese

Morlacchi Editore



Club Alpino Italiano
Sezione di Perugia



Comune di Sellano

A cura di:

Francesco BROZZETTI, Daniele CROTTI, Ugo MANFREDINI, Marcello RAGNI,
Vincenzo RICCI, Gianfranco VERGONI

Testi e foto di:

Daniele CROTTI, Ugo MANFREDINI, Marcello RAGNI, Vincenzo RICCI

Impostazione e realizzazione grafica di:

Francesco BROZZETTI
PIERPAOLO PAPINI

In copertina:

I – Sellano
IV – Sulla montagna di Cammoro

Prima edizione: 2019
ISBN: 978-88-9392-143-5

Copyright © 2019 by Morlacchi Editore, Perugia. Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale, con qualsiasi mezzo effettuata, compresa la copia fotostatica, non autorizzata.

www.morlacchilibri.com/universitypress

mail to: redazione@morlacchilibri.com

Finito di stampare nel mese di novembre 2019 da Logo Srl, via Marco Polo 8, Borgoricco (PD).

SOMMARIO

Presentazione	7
Premessa	9
Introduzione	11
Strutturazione	13
Generalità	15
Gli itinerari	17
Ringraziamenti	137
Bibliografia di riferimento	139

PRESENTAZIONE

È questo il quarto volume pubblicato dal 2017 ad oggi, dedicato alla valorizzazione del territorio di Sellano, per il quale mi trovo a scrivere questa breve presentazione.

Credo che sia un risultato sorprendente, direi eccezionale, grazie alla sinergica collaborazione con il CAI di Perugia, che ama i nostri luoghi, contribuisce alla conoscenza e all'esplorazione delle montagne e difende il loro ambiente naturale.

L'Amministrazione Comunale ha accolto con entusiasmo la proposta e ha fatto sì che la guida si configuri come un mezzo per la conoscenza e la valorizzazione delle potenzialità del territorio.

Con essa si vuole fornire una lettura diversa dei nostri luoghi, da percorrere con calma e tranquillità, seguendo i 18 itinerari proposti alla ricerca di quell'ambiente incontaminato, di quegli spazi e tempi che hanno costituito la storia e l'identità di Sellano.

Uno strumento quindi che consentirà di approfondire le conoscenze dei luoghi e con lo sguardo attento di chi sa come e perché essi sono, come li vediamo, di quali avvenimenti sono permeati e che cosa ci raccontano.

Nei singoli itinerari, è posto in evidenza il maggior numero possibile di toponimi, riferiti anche a minuscole località, ma tutti capaci di rilevare un'accurata presenza di beni, spesso del tutto ignorati.

Solo in un tentativo di penetrazione così capillare acquistano l'interesse che meritano cose così diverse quali: la valle del Vigi, il castello di Montesanto, la cascata delle Rote, il castello di Postignano mirabilmente ristrutturato, il molino di Molini, i faggi di San Paterniano, le sorgenti del Menotre... Ringrazio di cuore Stefano Ansuini, Federica Polpetta, Roberta Massimiani, Attilio D'Angeli, Luigi Sensi, Roberto Battista, Pasquale Soloni per aver sostenuto questo progetto.

Un ringraziamento particolare al CAI di Perugia, soprattutto nelle persone di Francesco Brozzetti, Daniele Crotti, Marcello Ragni e Vincenzo Ricci per l'impegno profuso nella realizzazione dell'opera.

Attilio Gubbiotti
Sindaco di Sellano

PREMESSA

La Terra di Mezzo raccontata dai nostri autori è un territorio immerso in un tempo diverso dal nostro, ai nostri occhi quasi irreali. Proprio come il tempo pensato e descritto da J.R.R. Tolkien, quello della “vera” Terra di Mezzo che, per sua stessa ammissione, è collocata nella nostra medesima terra in un passato immaginario.

È un luogo che contrasta con i tanti non luoghi che anastomizzano la nostra regione e ne disperdono l'identità originale. Si tratta quindi di una contrapposizione tra modernità veloce e passato lento.

Ci si accorge bene di questo fenomeno passando dalla pianura alla valle: prima sulla superstrada si sfiorano rapidamente centri commerciali, capannoni e caotici centri urbani, poi ci si affatica sulle curve della vecchia via che sale a Colfiorito e Sellano a fianco del dolce e tortuoso corso del Menotre.

Oggi non ci sono più camion e auto, queste corrono in alto tra viadotti e gallerie con la loro ansia da orario. La statale Sellanese è tornata ad essere un tragitto che ci conduce tra piccoli campi, boschi e borghi e ci avvicina ad un territorio pieno di piccole meraviglie da ritrovare.

Camminare nel Sellanese è la declinazione di un escursionismo diverso, ancora snobbato da molti trekker che puntano a più alte cime e maestose valli.

Si tratta, invece, di una maniera diversa ma sorprendente di camminare; ci fa scoprire angoli reconditi, gioielli di natura e un modo antico che ancora viene preservato stoicamente da pochi eroi silenziosi che tutti i giorni mantengono viva la montagna.

Questa guida ci fornisce la chiave per entrare in questa Terra di Mezzo, per percorrerne gli antichi tratturi dimenticati dalle moderne linee di comunicazione.

Sfogliandone le pagine ci si arricchisce di tante storie, notizie e curiosità che ci legano ancor di più a questo piccolo mondo.

Vorrei ringraziare gli autori per il loro impegno sia nella instancabile ricerca di itinerari nascosti che per il loro scrupoloso lavoro di ricerca, testimone di competenza e di una passione genuina per la nostra montagna.

Angelo Pecetti
Presidente CAI Perugia

INTRODUZIONE

L'appellativo di "Terra di Mezzo" (o anche "terre di mezzo") per il territorio comunale di Sellano (siamo in Umbria, in provincia di Perugia) ben esprime da una parte la sua posizione geografica intermedia tra gli Altopiani di Colfiorito a nord, la lunga e stretta Valnerina a sud (che va da Visso nel maceratese a Terni) e la Valle Umbra ad ovest (Spoletino e Folignate); dall'altra esprime la sua posizione storica di crocevia di antichi itinerari che univano Plestia con la Valnerina, attraverso la valle del Vigi, e con Spoleto, attraverso la protostorica Via della Spina; posizione che nei tempi moderni è rimasta estranea alle principali direttrici del traffico e del commercio, con benefici dal punto di vista ambientale, ma con conseguenze di spopolamento in alcune "ville" e in qualche antico borgo.

Su questo territorio così ricco di storia e di memorie, ma anche di natura e paesaggio, abbiamo voluto concentrare la nostra attenzione per proporre una rivisitazione o riscoperta a passo d'uomo con una serie di itinerari escursionistici, per lo più nel territorio del Comune di Sellano, con qualche propaggine, per questioni logistiche o di continuazione morfologica, nei comuni di Foligno e, in minima parte, di Trevi e di Campello sul Clitunno.

Quindi ecco una guida contenuta ma, pensiamo, di base e di stimolo per chi voglia iniziare a conoscere questo territorio, percorrendo gli itinerari suggeriti, per coglierne la "bellezza", insieme alla cultura, alla natura, alla geologia, alla storia, e anche alle tradizioni delle persone e delle genti che hanno vissuto e abitato questi luoghi e che permettono di comprenderne il "paesaggio".

Siamo in un territorio molto vissuto nel passato, territorio di alta collina e di bassa montagna, "terre di mezzo", come detto, e forse anche di confine, ma di un confine che non divide, bensì unisce, dà continuità; sì, perché la montagna era ed è, e comunque deve dare, compattezza e ricchezza: una giusta e attenta valorizzazione del suo comprensorio è importante per fare sistema, e quindi poter incrementarne il turismo, il sociale, l'economia.